



NOMINA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE COORDINAMENTO GIURIDICO

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 12 dicembre 2007, n. 10 recante "Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016 recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro", in particolare l'art. 12 recante la disciplina relativa agli incarichi di funzioni dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale Area Funzioni Centrali 2016-2018 con particolare riferimento all'art. 45, relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, il comma 445 dell'art. 1;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO il decreto direttoriale n. 42 del 15 dicembre 2021 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 445, lett. b), della L. n. 145/2018, con il quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, concernente i “Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali”;

VISTO il decreto direttoriale n. 4 del 24 gennaio 2022 che adotta il “Codice di comportamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro”;

VISTO il decreto direttoriale n. 5 del 24 gennaio 2022 recante “Approvazione delle misure tecniche e organizzative relative alla protezione dei dati personali dell'Ispettorato nazionale del lavoro”;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 dell'INL adottato con decreto direttoriale n. 21 del 17 febbraio 2023;

VISTO l'avviso prot. 89 del 5/04/2023 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, la disponibilità per il conferimento di un incarico di titolarità per posizione dirigenziale di I fascia della Direzione Centrale Coordinamento Giuridico;

RILEVATO che la partecipazione al citato interpello è stata riservata ai dirigenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o di altra amministrazione;

TENUTO CONTO che per l'incarico di titolarità della Direzione Centrale Coordinamento Giuridico sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- n. 2 manifestazioni di interesse da parte di personale dirigenziale di I fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro
- n. 2 manifestazioni di interesse da parte di personale dirigenziale di II fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro
- n. 1 manifestazione di interesse da parte di personale dirigenziale non appartenente ai ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

TENUTO CONTO che, nel rispetto dell'art. 3, comma 12, del decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, sono valutate con priorità le manifestazioni di interesse dei dirigenti di ruolo dell'Ispettorato Nazionale del lavoro, ricorrendo i requisiti previsti;

VALUTATI in termini comparativi i curricula pervenuti tenuto conto dell'attività competenza della Direzione centrale coordinamento giuridico, degli specifici requisiti previsti in sede di interpello e delle esigenze organizzative, gestionali e di buon andamento;

RITENUTO, all'esito di tale valutazione, di individuare per l'incarico il dott. Danilo PAPA, dirigente di I fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, in considerazione delle specifiche competenze organizzative, dei risultati conseguiti in precedenza e della relativa valutazione, nonché delle attitudini e delle capacità professionali in relazione alle caratteristiche degli obiettivi e delle attività di competenza dell'incarico da ricoprire;

VISTE le dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo;

DECRETA

- Articolo 1 - (Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, al dott. Danilo PAPA [REDACTED] dirigente di I fascia dell'Ispettorato Nazionale del lavoro è conferito, ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale coordinamento giuridico dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

- Articolo 2 - (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Danilo PAPA, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione centrale coordinamento giuridico dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

Il dott. Papa provvederà in particolare a:

- fornire supporto tecnico giuridico in ordine ai profili interpretativi e applicativi della disciplina in materia di lavoro e legislazione sociale;
- predisporre circolari e note interpretative in materia di lavoro e legislazione sociale;
- coordinare il Centro studi attività ispettiva, previsto dall'art. 9 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 novembre 2014;
- coordinare e monitorare l'attività del contenzioso degli Uffici territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- provvedere al coordinamento tecnico-giuridico in relazione agli atti demandati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli atti parlamentari di sindacato ispettivo nonché alle eventuali proposte di modifica normativa;
- curare le attività di audit interno e di risk management;
- gestire gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012;
- gestire gli adempimenti in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- curare gli adempimenti in materia di protezione dati personali;
- ricoprire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e svolgere le funzioni di responsabile per la trasparenza ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lett. l), della L. 190/2012, il dirigente incaricato si impegna a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione.

- Articolo 3 - (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Papa dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a

specifiche attribuzioni del Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

A tali incarichi si applica la disciplina normativa e contrattuale vigente.

**- Articolo 4 -
(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, è conferito a decorrere dalla data del 27 aprile 2023 al 26 aprile 2026.

**- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)**

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato prima della scadenza sopra indicata per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009. La revoca anticipata potrà aver luogo, altresì, nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, inoltre, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

**- Articolo 6 –
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Danilo PAPA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

Dott. Paolo PENNESI



Paolo Pennesi
ISPETTORATO
NAZIONALE DEL
LAVORO
26.04.2023 10:29:36
GMT+01:00